FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020

PROF. Marco D'Alberti

Diritto amministrativo I

1) Facoltà **School**	Giurisprudenza
2) Corso di studio **Course Code**	LMG/01
3) Anno di corso **Year**	Terzo Third
4) Insegnamento **Course title**	Diritto amministrativo I
5) N. totale ore insegnamento **Total teaching hours**	72
6) Settore scientifico-disciplinare (SSD) **Scientific sector code**	IUS 10
7) N. totale Crediti formativi universitari CFU / ECTS **Academic credits**	9
8) Nome e cognome docente responsabile **Professor**	Marco D'Alberti

9) Email da pubblicare sul web:	marco.dalberti@uniroma1.it
10) Contenuti del corso **Course contents**	L'insegnamento di Diritto amministrativo I riguarderà i principali istituti del diritto amministrativo sostanziale. Si tratteranno, inoltre, tematiche di diritto amministrativo comparato in chiave storica: le lezioni relative a questa parte si terranno in lingua inglese. The programme will be concerned with substantive administrative law; and comparative administrative law. Lectures on comparative administrative law will be held in English. In particolare, l'insegnamento tratterà dei seguenti temi. In particular, the following topics will be dealt with. 1. Le origini e gli sviluppi del diritto amministrativo: dal XVIII al XXI secolo. 2. Teoria dell'organizzazione e diritto amministrativo: soggetti giuridici e figure soggettive. 3. Tipologie delle organizzazioni amministrative: ministeri, agenzie, enti, società con partecipazione pubblica, autorità indipendenti. 4. Rapporti organizzativi. Gerarchia; direzione; autonomia; indipendenza; coordinamento. 5. Il personale delle pubbliche amministrazioni: dirigenti e dipendenti. 6. Beni pubblici e d'interesse pubblico. 7. Funzioni pubbliche e servizi pubblici. 8. Situazioni giuridiche soggettive. Diritti soggettivi e interessi legittimi. 9. Discrezionalità amministrativa e tecnica. 10. L'autonomia negoziale della pubblica amministrazione. 11. Procedimenti amministrativi. 12. Tipologie dei modelli pattizi: contratti, convenzioni e accordi. 13. Provvedimenti amministrativi. Elementi e vizi. 14. Responsabilità delle pubbliche amministrazioni. 15. Comparazione giuridica e diritto amministrativo. 16. I vari metodi di comparazione utilizzati. 17. I mutamenti dei principali sistemi nazionali di diritto amministrativo dal Settecento ad oggi. 18. La Francia. 19. La Gran Bretagna. 20. Gli Stati Uniti d'America. 21. L'Italia. 22. Cenni su altri ordinamenti nazionali 23. Il contesto europeo e globale.

11) Testi di riferimento **Books**	I testi consigliati sono. Suggested books. A) Per la parte di diritto amministrativo sostanziale: M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2019. Oppure: S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè, ult. ed. (esclusa la parte di giustizia amministrativa). Oppure: G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, ult. ed. (esclusa la parte di giustizia amministrativa). B) E, per la parte di diritto amministrativo comparato: M. D'Alberti, Diritto amministrativo comparato, Bologna, Il Mulino, 2019.
12) Obiettivi formativi **Course aims**	Il programma di insegnamento si propone di offrire una conoscenza non solo nozionistica ma anche problematica del diritto amministrativo, tenendo conto sia dell'evoluzione normativa, sia del determinante apporto dottrinale e giurisprudenziale. L'obiettivo è anche quello di fornire un quadro storico-comparativo che sia attento alle influenze che il diritto dell'Unione europea e il cosiddetto diritto globale esercitano sugli istituti del nostro diritto amministrativo. Al termine del programma, lo studente che abbia seguito attivamente il Corso di insegnamento potrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi pratici concernenti i rapporti giuridici tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati, ivi incluse le questioni che possano formare oggetto di contenzioso giurisdizionale. The programme aims at providing theoretical as well as critical knowledge of administrative law, paying attention to the normative development and to the contributions of case law and legal literature. The course is also aimed at outlining an historical and

	comparative frame of administrative law, focusing on the influence that EU law and global law have on administrative law. At the end of the programme, the student who has actively attended the course may be able to apply the knowledge acquired to solve practical problems concerning the relationship between administrative agencies and private persons, including the issues that could be dealt with in judicial litigation.
13) Prerequisiti **Pre-requisites**	Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico. Per la frequenza al Corso di diritto amministrativo I e per poter superare l'esame è comunque indispensabile una conoscenza approfondita dei principali profili del sistema costituzionale e della disciplina dei diritti reali, delle obbligazioni e dei contratti. In order to be admitted to the programme, students must have passed the exams of Istituzioni di Diritto privato and Istituzioni di Diritto pubblico. In any case, students must have a sound knowledge of the main features of the constitutional system, of the law of property and the law of contract.
14) Metodi didattici **Teaching method**	Le lezioni sono fondate su un approccio dialettico, interattivo e dinamico, in grado di coinvolgere attivamente gli studenti. In tal modo si intende fornire una preparazione completa, approfondita e mirata sulle questioni trattate, idonea ad offrire un solido supporto all'attività di studio individuale e una capacità di risolvere casi concreti. Students are urged to actively participate in the teaching activities. Theoretical features will be flanked by discussion on cases.
15) Modalità di verifica dell'apprendimento **Exam**	La valutazione degli studenti si svolgerà tramite un esame orale alla fine del programma preceduto da una verifica intermedia, anch'essa orale. Si terrà conto, nel valutare i risultati conseguiti dallo studente, della capacità di ragionamento e di analisi critica, della tecnica di esposizione, ed anche della frequenza e della partecipazione attiva in aula. A tal fine, la prova orale appare la più idonea a mettere in luce gli esiti dell'apprendimento. There will be a final oral exam at the end of the lectures. A mid-term interview will be scheduled. Students will be evaluated based on their attitude in legal reasoning, their presentation skills and their attendance at lectures.

16) Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale **Final dissertation for the law degree**	La tesi va chiesta almeno 8 mesi prima della sessione in cui ci si vuole laureare. È richiesta la conoscenza del diritto amministrativo, acquisita preferibilmente tramite la frequenza del corso ordinario e dei seminari. Potranno richiedere l'assegnazione solo gli studenti cui mancano non più di tre esami alla laurea e che, alla data della riunione per l'assegnazione, abbiano sostenuto l'esame di Diritto amministrativo I e II. Students interested in preparing the final dissertation for the law degree in administrative law must apply at least 8 months before the discussion having passed diritto amministrativo I e II and having no more than 3 exams left.
17) Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento **Estimated outcomes**	Conoscenza dei contenuti principali della materia. Conoscenze applicate e capacità di comprensione. Capacità di interpretazione delle fonti giuridiche (legislative, giurisprudenziali, dottrinali). Autonomia di giudizio. Capacità di affrontare criticamente le questioni principali della materia. Knowledge of the main contents of substantive administrative law. Capacity to apply this knowledge in practice. Capacity to interpret legal sources. Autonomy of judgment. Critical analysis of topics.
18) Breve curriculum del docente **Professor's short cv**	Marco D'Alberti insegna Diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Sapienza". Ha precedentemente insegnato nelle Università di Camerino, Urbino, Ancona, alla Scuola superiore della pubblica amministrazione, alla LUISS e nella Facoltà di Scienze politiche della "Sapienza". È stato Visiting Scholar nelle Università di Cambridge, Harvard e Yale. È stato Visiting Professor all'Università di Parigi II - Panthéon-Assas e alla Columbia University School of Law. È stato direttore del Master internazionale di II livello "Global Regulation of Markets" e Senior Research Fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza. È membro dell'Académie internationale de droit comparé; della Société de législation comparée; del Board of Directors della European Public Law Organization; del Council della International Society of Public Law. Ha fatto parte di molte Commissioni di studio e consulenza presso la Presidenza del Consiglio e vari Ministeri in materia di riforme amministrative. È stato componente dell'Autorità garante della concorrenza e del

	mercato. È autore e curatore di numerosi libri e saggi in materia di diritto amministrativo, diritto pubblico dell'economia e diritto comparato. Lingue: italiano, inglese e francese. Marco D'Alberti is Professor of Administrative Law at the Faculty of Law of "Sapienza" University. He previously taught in the Universities of Camerino, Urbino, Ancona, at the High School of Public Administration, LUISS, and at Sapienza School of Political Science. He was Visiting Scholar at the Universities of Cambridge, Harvard and Yale; Visiting Professor at the University of Paris II - Panthéon-Assas and at Columbia University School of Law. He was Senior Research Fellow at Sapienza School for Advanced Studies and Director of the II level Master "Global Regulation of Markets" at the University of Rome "Sapienza". He is member of the International Academy of Comparative Law, of the Société de législation comparée, of the Board of Directors della European Public Law Organization, and of the Council of the International Society of Public Law. He was member of many Government Committees and Commissioner of the "Autorità garante della concorrenza e del mercato" (Italian Competition Authority). He is the author of numerous books and essays in Administrative Law, Regulation of Markets, and Comparative Law. Languages: Italian, English, French.